



**Il centrocampista Davide Balestro**, 27 anni, segna il gol della vittoria della Feralpisalò nell'ultimo confronto con la Pro Sesto, allo stadio Breda: è il 13 febbraio di quest'anno

# Feralpisalò, è targata Bs la Pro Sesto dei miracoli

Il direttore sportivo bresciano Botturi ha costruito la rosa con un budget di 450 mila euro  
«Il presidente Pasini merita la B, ma spero che faccia tanti punti solo dopo la nostra gara»

**Fabio Pettenò**  
sport@bresciaoggi.it

●● Domani la Feralpisalò si gioca il titolo d'inverno con la squadra con cui divide il primato nella classifica del girone A. È la Pro Sesto, autentico miracolo sportivo.

Tra gli artefici c'è Christian Botturi: «Quando in estate scelsi la Pro Sesto, ero convinto che la squadra potesse fare un campionato da outsider, non di essere tra le sorprese - le parole del direttore sportivo bresciano -. Giocarsi il titolo d'inverno è qualcosa di insperato, un autentico regalo di Natale».

**Due i fattori** che rendono la Pro Sesto una delle più belle favole del calcio moderno: rosa e allenatore (Matteo Andreoletti, 33 anni) più giova-

**Sulla carta Vecchi ha una rosa di maggior qualità ma noi sappiamo quanto valiamo**

**Cellino? Negli ultimi tempi al Brescia aveva intorno chi seminava invidia verso di me**

ni dell'intero panorama professionistico e un budget stagionale da 450 mila euro. «Da dirigente fa piacere che vengano evidenziati questi dati ma non mi piace apparire - avverte Botturi -. Questo pensiero l'ho trasmesso al resto del gruppo e ai miei collaboratori».

Il budget limitato non ha impedito alla Pro Sesto di compiere un percorso sin qui perfetto: «I 34 punti conquistati sono stati guadagnati meritatamente - assicura Botturi -. Come squadra abbiamo tratti distintivi, ben chiari. Certo, la fortuna ci ha assistito. Ma chi fa sport sa che conta anche quella».

Domani lo scontro al vertice in casa contro la Feralpisalò: «Siamo consci della nostra forza ma anche chi è l'avversario - la specifica -. Sulla carta la formazione di Vecchi è stata costruita per un campionato diverso dal nostro. La qualità della rosa è differente, ma anche noi siamo primi e vogliamo giocare le nostre carte».

E sulla Feralpisalò: «Il presidente Pasini sin qui ha investito parecchio. Da bresciano mi auguro che salga in Serie B ma che i punti necessari li prenda dalla partita successiva alla nostra».

**Botturi** vanta un curriculum di tutto rispetto: direttore sportivo del Lumezzane e nei settori giovanili di Inter e Mantova. Dal 2018 ha guidato per 4 anni e mezzo il vivaio del Brescia ed è stato anche direttore sportivo quando in



**Christian Botturi**, ds della Pro Sesto

panchina c'era Pippo Inzaghi, che di recente non ha mancato di lodare pubblicamente Botturi: «Fa sempre piacere ricevere attestati di stima. Da un campione del mondo ancora di più. Lavorare a stretto contatto con Inzaghi e il suo staff è stato motivo d'orgoglio».

In estate la chiamata della Pro Sesto del patron Gabriele Albertini: «Era ciò che cercavo a livello umano e professionale: qui sento la fiducia e la libertà di manovra». Inevitabile un accenno sul suo recente passato a Brescia: «Ringrazierò sempre il presidente Cellino per l'esperienza fatta. L'ho rispettato come un padre. Nell'ultimo periodo si è tuttavia circondato da persone che hanno seminato invidia attorno alla mia figura. Ma mi hanno fatto crescere», conclude Botturi. ●

**IL NOTIZIARIO** Una novità obbligata in difesa

## Bacchetti per Legati E il capitano sarà Guerra

In vista dello scontro di domani contro la Pro Sesto, l'allenatore della Feralpisalò, Stefano Vecchi, non sembra intenzionato a cambiare le carte in tavola. L'unica sostituzione, peraltro forzata, riguarda il ruolo di centrale difensivo. Il capitano Elia Legati è stato squalificato. Lascerà il posto a Bacchetti, che affiancherà il giovane Pilati.

Per il resto non dovrebbero esserci novità. Probabile la conferma degli stessi che domenica hanno liquidato il Novara per 4-0. La fascia di capitano passerà a Guerra, che guiderà l'attacco con Cernigoi, un ex. In regia Hergheligi, affiancato da Zennaro e Balestrero.

Verrà convocato Pittarello, operato un paio di settimane fa alla mano: in questi giorni si è aggregato al gruppo ma inizierà dalla panchina. I centrocampisti Icardi e Carraro stanno effettuando un lavoro differenziato, e il loro rientro è previsto per gennaio, alla ripresa del campionato dopo la pausa per le festività. Ne avrà per un paio di mesi il rifinitore Di Molfetta (lesione al muscolo



**Simone Guerra**: ha 33 anni

flessore). La rifinitura si svolgerà stamattina. Nella Pro Sesto mancherà il terzino Giubilato, squalificato. Due gli ex: il difensore Suagher e il centrocampista Corradi. Il portiere Botti, uscito dal Brescia Primavera, ha giocato nel Breno, in D (2019-20). L'attaccante Capogna ha, invece iniziato a Carpenedolo, in C2 (2009-10).

Curioso che il primo e l'ultimo confronto allo stadio Breda siano stati vinti dalla Feralpisalò non solo con lo stesso punteggio (1-0) ma con gol all'identico minuto, l'87'. Il 10 ottobre 2009 decise Michele Sella, che superò il portiere Andreoletti, ora allenatore della Pro Sesto; il 13 febbraio scorso Davide Balestrero. **Se.Za.**